



Comune di Visso

Provincia di Macerata



Area Gestione del Territorio - SUAP

SISMA 2016 – MONITORAGGIO PER LA REDAZIONE DEI PROGRAMMI STRAORDINARI PER LA RICOSTRUZIONE, DELLE PERIMETRAZIONI E DEI PIANI ATTUATIVI.

Identificazione territoriale dell'immobile

Via/Piazza/Località

Foglio particella/e n. sub

Coordinate geografiche: Latitudine Nord Longitudine est

Denominazione aggregato

Denominazione UMI

Destinazione del fabbricato

Zona urbanistica:

- ☐ Edificio sottoposto a vincolo paesaggistico
- ☐ Edificio sottoposto a vincolo storico-artistico

Proprietari

.....
.....
.....

Progettista

Tipologia struttura portante del fabbricato

- ☐ Muratura
- ☐ Cemento armato
- ☐ Acciaio
- ☐ Legno
- ☐ Prefabbricata
- ☐ Mista

Individuazione dell'immobile ai fini della progettazione

- ☐ Edificio singolo
- ☐ Edificio singolo inagibile a seguito del sisma 1997 e prospiciente la pubblica via
- ☐ Aggregato edilizio con consorzio obbligatorio art.15-16 Ordinanza n.19/2017
- ☐ Aggregato suddiviso in due o più UMI
- ☐ Il consorzio si è costituito al 100%
- ☐ Il consorzio si è costituito con maggioranza > 51%
- ☐ Il consorzio non si è costituito a causa di: *(indicare i motivi che hanno impedito la costituzione)*

.....
.....
.....

- ☐ Aggregato edilizio art.15-16 Ordinanza n.19/2017 individuato dal Comune e con procedura di costituzione del consorzio obbligatorio non avviata (fase 2 e 3)
- ☐ Aggregato edilizio con consorzio volontario art.15-16 Ordinanza n.19/2017
- ☐ Aggregato art.15-bis Ordinanza n.19/2017 con consorzio volontario
- ☐ Aggregato con presenza di U.I. di natura pertinenziale non associate a U.I. abitative
- ☐ Aggregato con presenza di porzioni collabenti
- ☐ Aggregato con presenza di porzioni inagibili a seguito del sisma 1997

Rilevamento del danno

- ☐ Scheda FAST con esito ...
- ☐ Scheda o perizia Aedes con esito ...
- ☐ Livello operativo approvato ...
- ☐ Livello operativo presunto ...
- ☐ Immobile ubicato in zona rossa
- ☐ Immobile demolito a cura del Comune
- ☐ Immobile demolito a cura del privato
- ☐ Immobile messo in sicurezza dal Comune
- ☐ Immobile messo in sicurezza dal privato

Stato della progettazione

- ☐ Progettazione non formalmente affidata
- ☐ Progettazione formalmente affidata
- ☐ Rilievo architettonico e strutturale
- ☐ Rilievo fessurativo
- ☐ Progetto architettonico
- ☐ Progetto strutturale
- ☐ Progetto presentato all'USR
- ☐ Progetto da presentare all'USR

Tipologia edilizia dell'intervento previsto

- ☐ manutenzione straordinaria - art. 3, comma 1, lett. b)
- ☐ restauro e risanamento conservativo - art. 3, c. 1, lett. c)
- ☐ ristrutturazione edilizia - art. 3, c. 1, lett.d)
- ☐ ristrutturazione edilizia - art. 3, c. 1, lett. d) con demolizione e fedele ricostruzione
- ☐ ristrutturazione edilizia - art.3, c.1, lett.d) con demolizione e ricostruzione con diversa sagoma
- ☐ nuova costruzione - art. 3, c.1, lett. e.1)
- ☐ piano casa (art. 2 L.R. n.22/2009) con possibile ricomposizione planovolumetrica e spostamento dell'area di sedime
- ☐ delocalizzazione dell'edificio su altro sito per dissesto idrogeologico non risolvibile
- ☐ delocalizzazione dell'edificio su altro sito per rischio idraulico non risolvibile
- ☐ delocalizzazione dell'edificio su altro sito per impossibilità del rispetto delle distanze dai corsi d'acqua pubblici di cui all'art.96 lett. f) del R.D. n.523/1904
- ☐ delocalizzazione dell'edificio su altro sito per risultanze della microzonazione sismica

Tipologia strutturale dell'intervento previsto

- ☐ rafforzamento locale
- ☐ miglioramento sismico
- ☐ adeguamento sismico
 - ☐ muratura
 - ☐ acciaio
 - ☐ cemento armato
 - ☐ legno
 - ☐ mista

Maggiorazioni previste

- ☐ del 10 – 15 – 17 % in quanto aggregato che ricomprende n..... edifici (art.15 c.1 Ord.19/2017)
- ☐ A. del 40% per edifici dichiarati di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12 e 13 del d.lgs n. 42/2004 e s.m.i., del 20% per edifici vincolati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs n. 42/2004 e del 10% per edifici sottoposti al vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 e 142 del d.lgs n. 42/2004. I suddetti incrementi si applicano agli interventi su edifici classificati con livello operativo L1, L2 ed L3, e solo a quelli di adeguamento sismico su edifici classificati con livello operativo L4, ad esclusione di quelli che sono tenuti ad eseguire gli interventi ai sensi delle direttive per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, approvate con DPCM del 9 febbraio 2011.
- ☐ B. del 10% per gli interventi di efficientamento energetico eseguiti su edifici classificati con livello operativo L1, L2 ed L3 che conseguano, mediante interventi integrati a quelli di riparazione e miglioramento sismico, la riduzione delle dispersioni energetiche e/o utilizzino fonti energetiche rinnovabili con una riduzione dei consumi da fonti tradizionali di almeno il 30% annuo rispetto ai consumi medi dell'anno precedente;
- ☐ C. del 10% per gli interventi di efficientamento energetico eseguiti su edifici classificati con livello operativo L4 che conseguano, nel caso di ricostruzione totale, la classe energetica A.
- ☐ D. del 10% per ubicazione disagiata del cantiere in quanto ricompreso all'interno di un piano attuativo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge n. 189 oppure causata dalla distanza da altri edifici non appartenenti allo stesso cantiere inferiore a m. 1,50 su almeno due lati o causata dalla possibilità di accesso al cantiere da spazio pubblico con percorso di larghezza tra ostacoli inamovibili inferiore a m. 2,00.
- ☐ E. del 10% per demolizione, asportazione e conferimento ad idonei impianti di selezione, recupero o smaltimento dei materiali provenienti dal crollo o demolizione di almeno il 40% del volume totale dell'edificio, oppure del 5% nel caso che la demolizione ed il successivo trattamento abbia interessato almeno il 20% e fino al 40% del volume totale dell'edificio. L'incremento non è applicabile ai casi di demolizione e ricostruzione volontaria di cui all'articolo 5, comma 11, della presente ordinanza;
- ☐ F. del 20% per gli interventi di ricostruzione di edifici singoli, unifamiliari, classificati con livello operativo L4;
- ☐ G. del 3% per gli interventi di miglioramento sismico per rendere accessibili e visitabili, con idonei accorgimenti tecnici, le abitazioni di residenti con gravi disabilità motorie ed invalidità permanenti, situati in edifici costruiti prima dell'entrata in vigore della legge 13/1989 recante disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- ☐ H. del 2% nel caso di interventi di rinforzo delle murature portanti di spessore maggiore di 50 cm, per almeno il 50% della loro superficie calcolata come sviluppo prospettico complessivo ai diversi piani.

- ☐ I. del 3% per gli edifici di proprietà mista, pubblica e privata, la cui Classe d'uso ai fini della determinazione dell'azione sismica, conseguente alla destinazione d'uso della porzione pubblica dell'edificio, sia superiore alla Classe II.
- ☐ J. del 3% per edifici ubicati in aree poste ad una quota s.l.m. superiore a 1.000 metri e del 2% per quote superiori a 700 metri ed inferiori a 1.000 metri.
- ☐ K. del 3% per il trattamento faccia vista di paramenti murari in pietra o laterizio, da eseguirsi mediante stuccature con malta di calce per almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio oppure per la finitura eseguita con intonaci a base di calce per almeno il 70% delle murature esterne dell'edificio.
- ☐ L. del 2% per la realizzazione di solai in legno su almeno il 70% della superficie complessiva degli stessi solai.
- ☐ M. del 2% per la realizzazione di almeno il 90% degli infissi esterni in legno.

Cantierabilità dell'immobile

- ☐ Cantiere che non presenta particolari difficoltà
- ☐ Cantiere di immobile prospiciente la viabilità principale
- ☐ Cantiere di immobile prospiciente la viabilità secondaria
- ☐ Cantiere ubicato in zona disagiata o situato all'interno di abitati particolarmente complessi
- ☐ Cantiere che necessita dell'occupazione di aree pubbliche (per deposito materiali, gru, pertinenze di cantiere, ecc.)
- ☐ Cantiere che necessita di preventiva messa in sicurezza dell'immobile stesso
- ☐ Cantiere il cui accesso necessita di messa in sicurezza di altri immobili lungo percorso sulla viabilità comunale principale o secondaria

Norme da derogare in relazione al vigente P.d.F. e Regolamento Edilizio

Programma di Fabbricazione (P.d.F.)

- ☐ Volume fuori terra max mc X mq
- ☐ Superficie minima lotti
- ☐ Lunghezza fabbricati
- ☐ Distanze minime dei Fabbricati dalle strade con caratteristiche Decreto 1-4-1968
- ☐ Distanze minime dei Fabbricati con interposte strade di traffico interno - Larghezza fino ml. 7,50
- ☐ Distanze minime dei Fabbricati con interposte strade di traffico interno - Larghezza da ml. 7,50 a ml. 15,00
- ☐ Distanze minime dei Fabbricati con interposte strade di traffico cieco
- ☐ Confini laterali
- ☐ Confini interni
- ☐ Numero piani
- ☐ Altezza massima
- ☐ Destinazione edilizia

Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.)

- ☐ Art. 77 del R.E.C. - Requisiti illuminotecnici
- ☐ Le finestre non devono avere una superficie inferiore a 1/8 di quella del piano di calpestio dei locali
- ☐ Art. 78 del R.E.C. - Requisiti relativi all'aerazione e al dimensionamento dei locali
- ☐ L'altezza media dei locali destinati alla residenza non deve essere minore di 2,70 metri
- ☐ La minima distanza tra il pavimento ed il soffitto finito non deve comunque essere inferiore a 2,20 metri

☐ L'altezza media può essere ridotta a metri 2,40 nei bagni e negli antibagni degli edifici con destinazione residenziale e non residenziale, negli spogliatoi, negli spazi destinati al disimpegno ed alla circolazione orizzontale e verticale

☐ Ulteriori deroghe necessarie al vigente P.d.F. e Regolamento Edilizio (specificare)

.....
.....
.....
.....

Ulteriori norme da derogare in relazione a leggi statali, regionali, piani territoriali sovraordinati

.....
.....
.....
.....

Ulteriori problematiche non rientranti nelle precedenti casistiche ed eventuali proposte

.....
.....
.....
.....

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003 E GDPR 679/16)

Il sottoscritto/a autorizza ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e del gdpr 679/16, con la sottoscrizione del presente modulo, il trattamento dei propri dati personali, forniti nella compilazione della presente scheda di rilevamento.

Visso, li

Il proprietario

.....

Il tecnico incaricato/referente

.....